



LE ELEZIONI POLITICHE 2013

Vademecum per le elezioni del 24 e 25 febbraio

15 febbraio 2013

INDICE

- **Elezione della Camera dei Deputati** **3**
- **Elezione del Senato della Repubblica** **21**
- **La circoscrizione Estero** **35**

-
- | | |
|-----------------------------------------------|-----------|
| • Elezione della Camera dei Deputati | 3 |
| • Elezione del Senato della Repubblica | 21 |
| • La circoscrizione Estero | 35 |

Fonti normative

La principale legge che regola l'elezione della Camera dei Deputati è il d.p.r. 30 marzo 1957, n. 361 «Approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei Deputati», via via modificato e aggiornato.

Alcune norme relative alle elezioni della Camera dei Deputati sono contenute anche nella Costituzione della Repubblica italiana.

Inoltre, esistono diversi testi di legge di contorno che regolano questioni specifiche, come la legislazione in materia di propaganda elettorale, la disciplina della comunicazione politica, ecc...

Composizione e durata in carica

Composizione della Camera dei Deputati

La Camera dei Deputati è composta di un totale di 630 membri, di cui 12 eletti nella circoscrizione Estero. I 618 seggi da attribuire a livello nazionale vengono suddivisi tra le 27 circoscrizioni in cui è diviso il Paese proporzionalmente alla loro popolazione sulla base del risultato dell'ultimo censimento.

Il deputato della Valle d'Aosta è eletto in un collegio uninominale con sistema maggioritario e non con il sistema proporzionale descritto in seguito, con il quale vengono eletti gli altri 617 deputati a livello nazionale.

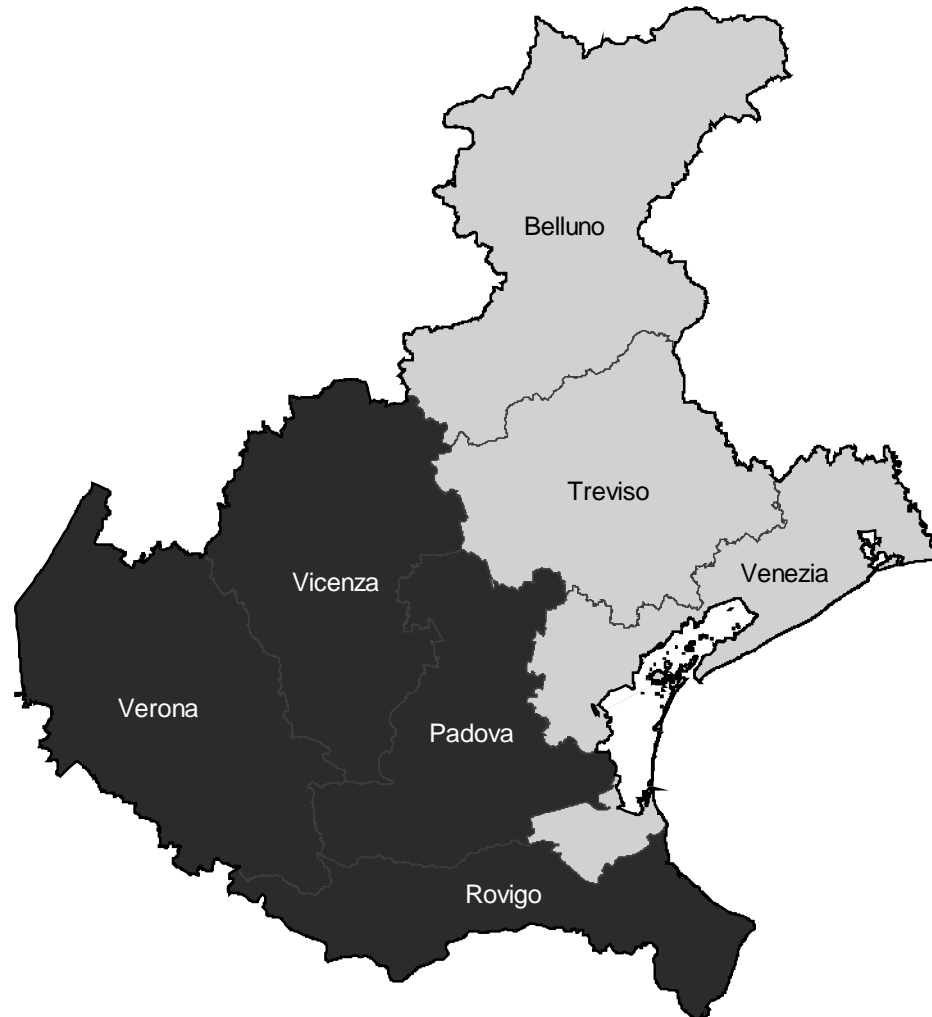
Durata in carica

La Camera dei Deputati è eletta per 5 anni.
Tale durata in carica non può essere prorogata se non per legge e soltanto in caso di guerra.

Assegnazione dei seggi tra le circoscrizioni alla Camera dei Deputati

Codice circoscrizione	Circoscrizione	Assegnazione seggi per circoscrizione		Var. 2011- 2001
		Censimento 2001	Censimento 2011	
1	Piemonte 1	24	23	-1
2	Piemonte 2	22	22	0
3	Lombardia 1	40	40	0
4	Lombardia 2	43	45	2
5	Lombardia 3	15	16	1
6	Trentino-Alto Adige	10	11	1
7	Veneto 1	29	31	2
8	Veneto 2	20	20	0
9	Friuli-Venezia Giulia	13	13	0
10	Liguria	17	16	-1
11	Emilia Romagna	43	45	2
12	Toscana	38	38	0
13	Umbria	9	9	0
14	Marche	16	16	0
27	Valle d'Aosta	1	1	0
CENTRO-NORD		340	346	+6
15	Lazio 1	40	42	2
16	Lazio 2	15	16	1
17	Abruzzo	14	14	0
18	Molise	3	3	0
CENTRO		72	75	+3
19	Campania 1	33	32	-1
20	Campania 2	29	28	-1
21	Puglia	44	42	-2
22	Basilicata	6	6	0
23	Calabria	22	20	-2
24	Sicilia 1	26	25	-1
25	Sicilia 2	28	27	-1
26	Sardegna	18	17	-1
SUD		206	197	-9
Totale Italia		618	618	0

Le due circoscrizioni venete per l'elezione dei deputati della Camera



Circoscrizioni Camera in Veneto

- Veneto 1 (4 province, 31 deputati)
- Veneto 2 (3 province, 20 deputati)

I numeri delle circoscrizioni in Veneto

Province	Popolazione censimento 2011	Circoscrizione	Numero seggi Camera
Padova	921.361	Veneto 1	31
Rovigo	242.349		
Verona	900.542		
Vicenza	859.205		
Belluno	210.001	Veneto 2	20
Treviso	876.790		
Venezia	846.962		
<i>Totale Veneto 1</i>	<i>2.923.457</i>		
<i>Totale Veneto 2</i>	<i>1.933.753</i>		
Totale Veneto	4.857.210		51

Elettorato attivo e passivo

Chi può votare?

Possono votare tutti i cittadini che abbiano compiuto **18 anni** entro il primo giorno della votazione. Sono esclusi quei cittadini che hanno subito limitazioni del diritto di elettorato attivo per incapacità civile o a seguito di una sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale stabiliti dalla legge.

Chi può essere eletto?

Sono eleggibili a deputati gli elettori che abbiano compiuto **25 anni** alla data delle elezioni.

La legge prevede una serie di **cause di ineleggibilità**. In particolare, sono ineleggibili: i presidenti delle giunte provinciali; i sindaci dei comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti; il capo e vice capo della polizia e gli ispettori generali di pubblica sicurezza; i capi di gabinetto dei ministri; i Commissari del Governo presso le regioni; i prefetti, i viceprefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza; gli ufficiali generali; gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze Armate dello Stato nelle circoscrizioni del loro comando territoriale; i magistrati nelle circoscrizioni elettorali sottoposte, in tutto o in parte, alla giurisdizione degli uffici ai quali sono stati assegnati nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura; i giudici costituzionali; i diplomatici; i consoli; i vice-consoli; gli ufficiali addetti alle ambasciate, legazioni e consolati esteri, tanto residenti in Italia quanto all'estero; tutti coloro che, pur conservando la cittadinanza italiana, abbiano un impiego da Governi stranieri; i soggetti titolari o legali rappresentanti di società o di imprese private vincolati con lo Stato per contratti di opere o di somministrazioni, di concessioni o autorizzazioni amministrative di notevole entità economica; i rappresentanti, amministratori e dirigenti di società e imprese private sussidiate dallo Stato in modo continuativo; i relativi consulenti legali e amministrativi; il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario di un'azienda sanitaria locale nelle circoscrizioni nelle quali sia ricompreso, in tutto o in parte, il territorio dell'azienda sanitaria locale presso la quale abbiano esercitato le loro funzioni in un periodo compreso nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura.

La legge prevede anche i termini entro i quali nei vari casi occorre cessare dalle funzioni per essere eleggibile.

Come e quando si vota

Si vota **dalle 8 alle 22 del 24 febbraio 2013 e dalle 7 alle 15 del 25 febbraio 2013**.

Per poter votare l'elettore deve recarsi **nella sezione in cui è registrato** (indicata sulla tessera elettorale) munito di un **documento di riconoscimento** e della **tessera elettorale**.

Per l'elezione della Camera dei Deputati l'elettore ha a disposizione **una sola scheda** raffigurante i simboli delle liste ammesse al voto. I contrassegni delle liste collegate in coalizione sono riportati uno di seguito all'altro in un'unica riga e contenuti in un riquadro che li comprende tutti. L'ordine delle coalizioni o liste singole e delle liste all'interno delle coalizioni è stabilito mediante sorteggio.

L'elettore ha a disposizione **un solo voto**, che si esprime tracciando **un solo segno** nel rettangolo contenente il simbolo della lista prescelta. Non è prevista l'espressione di preferenze e sono vietati altri segni o indicazioni.

Sono nulli i voti contenuti in schede che presentino scritte o segni tali da ritenere che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto.

Fac-simile della scheda della Camera dei Deputati – Veneto 1



N.B. – La scheda è suddivisa in quattro parti verticali; iniziando dall'alto, tali parti vengono usate per la stampa dei contrassegni di lista, da sinistra a destra, secondo l'ordine risultante da distinti sorteggi, uno tra le coalizioni e liste singole, uno all'interno di ciascuna coalizione. I sorteggi sono effettuati a livello di singola circoscrizione, quindi per il Veneto ci saranno due schede diverse per Veneto 1 e per Veneto 2. I contrassegni delle liste collegate appartenenti alla stessa coalizione sono in ogni caso collocati – ciascuno in un proprio riquadro – su un'unica riga orizzontale, all'interno di un più ampio riquadro. Quando una coalizione è composta da almeno cinque liste, nella riga sono riprodotti solamente i contrassegni di tali liste. Fermo restando quanto previsto al periodo precedente, il numero dei contrassegni riportati in ciascuna riga è pari al massimo a dieci, salvo il caso in cui una coalizione abbia più di dieci liste; in tale caso il numero dei contrassegni riportati in ciascuna riga è pari al massimo a quello della predetta coalizione. Ove necessario, la scheda comprende la parte quinta ed eventuali parti successive sufficienti per la stampa di tutti i contrassegni ammessi. La scheda deve essere ripiegata in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

Fac-simile della scheda della Camera dei Deputati – Veneto 2

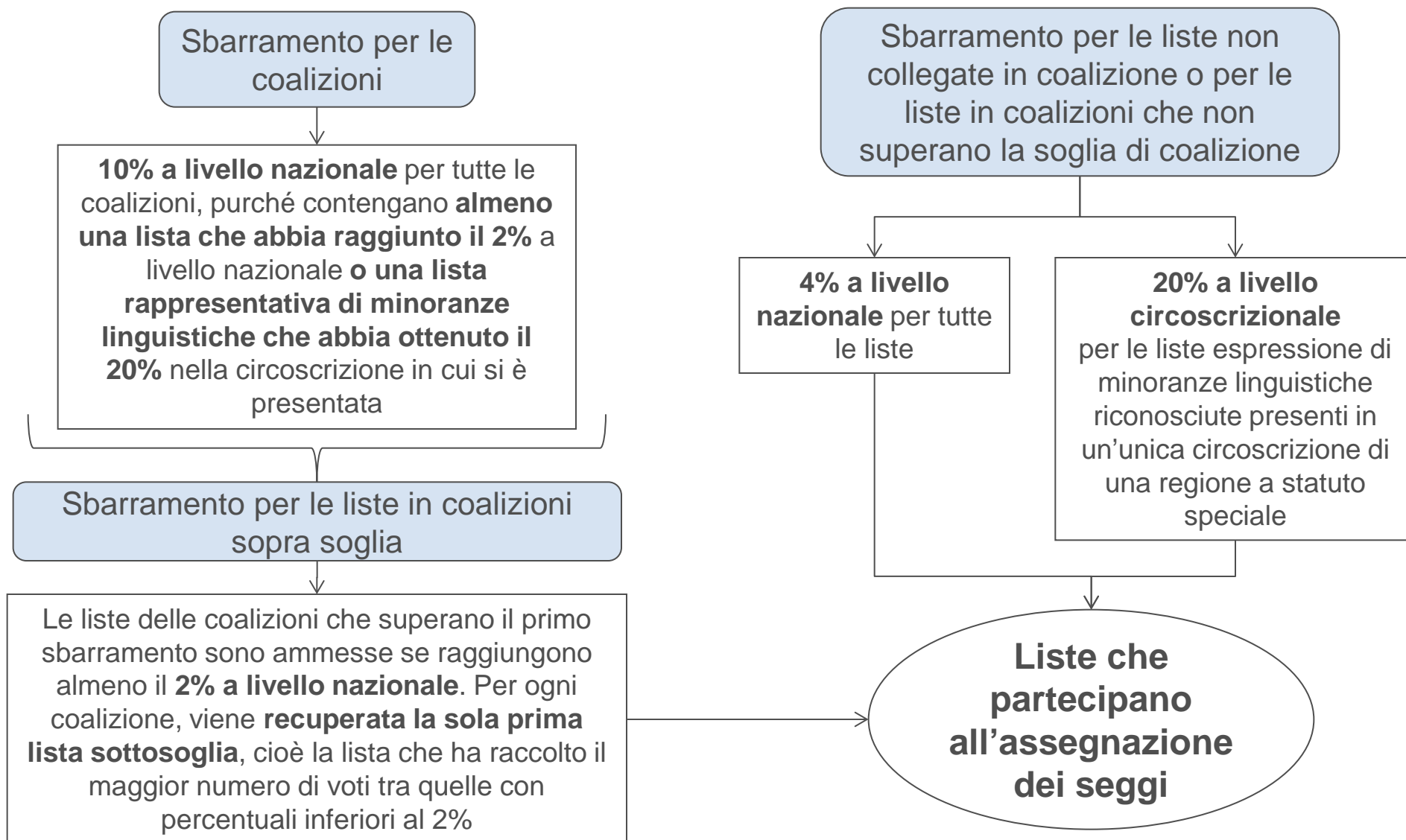


N.B. – La scheda è suddivisa in quattro parti verticali; iniziando dall'alto, tali parti vengono usate per la stampa dei contrassegni di lista, da sinistra a destra, secondo l'ordine risultante da distinti sorteggi, uno tra le coalizioni e liste singole, uno all'interno di ciascuna coalizione. I sorteggi sono effettuati a livello di singola circoscrizione, quindi per il Veneto ci saranno due schede diverse per Veneto 1 e per Veneto 2. I contrassegni delle liste collegate appartenenti alla stessa coalizione sono in ogni caso collocati – ciascuno in un proprio riquadro – su un'unica riga orizzontale, all'interno di un più ampio riquadro. Quando una coalizione è composta da almeno cinque liste, nella riga sono riprodotti solamente i contrassegni di tali liste. Fermo restando quanto previsto al periodo precedente, il numero dei contrassegni riportati in ciascuna riga è pari al massimo a dieci, salvo il caso in cui una coalizione abbia più di dieci liste; in tale caso il numero dei contrassegni riportati in ciascuna riga è pari al massimo a quello della predetta coalizione. Ove necessario, la scheda comprende la parte quinta ed eventuali parti successive sufficienti per la stampa di tutti i contrassegni ammessi. La scheda deve essere ripiegata in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

Sistema elettorale della Camera dei Deputati

	Camera
Formula elettorale	Proporzionale con premio di maggioranza su base nazionale
Premio di maggioranza	Minimo 55% dei seggi a livello nazionale alla coalizione vincente (340)
Soglia di sbarramento	Nazionale: 2% con recupero migliore sottosoglia in ciascuna coalizione che abbia raggiunto il 10%. 4% per le liste singole o in coalizioni sotto il 10%.
Ampiezza circoscrizionale	1 circoscrizione nazionale (riattribuzione in 26 circ.)
Voto di preferenza	No, lista bloccata
Seggi	617 Proporzionale con premio di maggioranza eventuale
	1 collegio uninominale (Valle d'Aosta) e 12 voto italiani all'estero
<i>Totale</i>	630

Le soglie di sbarramento alla Camera



Il meccanismo di attribuzione dei seggi della Camera

Le liste che superano le soglie di sbarramento partecipano al riparto dei seggi, che avviene come segue **a livello nazionale**:

1. si calcola il quoziente elettorale nazionale, dividendo la somma delle cifre elettorali nazionali delle coalizioni e liste singole ammesse al riparto per il numero di seggi da assegnare (617 esclusi il seggio della Valle d'Aosta e i 12 seggi della circoscrizione Estero);
2. si divide la cifra elettorale di ciascuna coalizione o lista singola per tale quoziente, ottenendo così il numero dei seggi interi spettanti a ciascuna coalizione o lista singola. I seggi residui sono attribuiti sulla base del metodo dei più alti resti;
3. si controlla se è necessario applicare il premio di maggioranza. Alla coalizione o lista singola che ha ottenuto la maggior cifra elettorale nazionale spettano comunque 340 seggi (pari al 55% del totale dei seggi). Se tale cifra è già stata raggiunta o superata con la distribuzione appena indicata si procede con il riparto proporzionale, altrimenti si assegnano i 340 seggi a tale coalizione o lista singola e si ripartiscono gli altri 277 seggi tra le restanti coalizioni o liste seguendo il metodo indicato ai punti 1 e 2;
4. si procede alla distribuzione dei seggi ottenuti da ciascuna coalizione tra le liste ammesse al riparto che la compongono, utilizzando ancora una volta il metodo dei quozienti interi e dei più alti resti;
5. si procede quindi alla distribuzione dei seggi così assegnati nelle singole circoscrizioni;
6. in ciascuna circoscrizione sono proclamati eletti, nel limite dei seggi assegnati a ciascuna lista, i candidati compresi nella lista medesima, secondo l'ordine di presentazione.

Il risultato delle elezioni politiche 2006 in Veneto 1 alla Camera

Candidati	Liste	Voti ottenuti		Seggi
		v.a.	%	
Prodi Romano	L'Ulivo	501.999	26,1	9
	Rifondazione Comunista	65.629	3,4	1
	Di Pietro Italia dei Valori	40.252	2,1	1
	La Rosa nel Pugno	39.340	2,0	1
	Fed. dei Verdi	32.303	1,7	1
	Comunisti Italiani	26.182	1,4	
	Liga Fronte Veneto	14.927	0,8	
	Partito Pensionati	12.369	0,6	
	U.D.Eur Popolari	10.494	0,5	
	I Socialisti	3.801	0,2	
	<i>Totale Coalizione di CS</i>	<i>747.296</i>	<i>38,9</i>	<i>13</i>
Berlusconi Silvio	Forza Italia	470.189	24,5	7
	Alleanza Nazionale	229.367	11,9	3
	Lega Nord	222.168	11,6	3
	Unione di Centro	164.172	8,5	3
	Alternativa Sociale Mussolini	12.884	0,7	
	Fiamma Tricolore	10.348	0,5	
	Dem.Crist.-Nuovo Psi	7.618	0,4	
	Pensionati Uniti	5.723	0,3	
	Ambienta-Lista	2.909	0,2	
	No Euro	2.276	0,1	
S.O.S. Italia	1.318	0,1		
	<i>Totale Coalizione di CD</i>	<i>1.128.972</i>	<i>58,8</i>	<i>16</i>
Panto Giorgio	Progetto Nordest	37.837	2,0	
Marsan Annalisa	Movimento Triveneto	4.518	0,2	
Pirovano Piero	Solidarietà	2.663	0,1	
Totale		1.921.286	100,0	29

Il risultato delle elezioni politiche 2006 in Veneto 2 alla Camera

Candidati	Liste	Voti ottenuti		Seggi
		v.a.	%	
Prodi Romano	L'Ulivo	346.438	27,4	7
	Rifondazione Comunista	58.399	4,6	1
	Di Pietro Italia dei Valori	29.615	2,3	1
	La Rosa nel Pugno	29.524	2,3	1
	Fed.dei Verdi	27.364	2,2	
	Comunisti Italiani	18.995	1,5	
	Partito Pensionati	8.704	0,7	
	Liga Fronte Veneto	7.072	0,6	
	U.D.Eur Popolari	4.291	0,3	
	I Socialisti	2.519	0,2	
	<i>Totale Coalizione di CS</i>	<i>532.921</i>	<i>42,2</i>	<i>10</i>
Berlusconi Silvio	Forza Italia	309.420	24,5	5
	Lega Nord	131.089	10,4	2
	Alleanza Nazionale	129.279	10,2	2
	Unione di Centro	83.146	6,6	1
	Dem.Crist.-Nuovo Psi	8.472	0,7	
	Fiamma Tricolore	6.243	0,5	
	Alternativa Sociale Mussolini	6.135	0,5	
	Pensionati Uniti	4.388	0,3	
	No Euro	1.514	0,1	
	S.O.S. Italia	1.201	0,1	
	<i>Totale Coalizione di CD</i>	<i>680.887</i>	<i>53,9</i>	<i>10</i>
Panto Giorgio	Progetto Nordest	48.910	3,9	
Totale		1.262.718	100,0	20

Il risultato delle elezioni politiche 2008 in Veneto 1 alla Camera

Candidati	Liste	Voti ottenuti		Seggi
		v.a.	%	
Walter Veltroni	Partito Democratico	475.546	25,6	8
	Di Pietro Italia dei Valori	72.749	3,9	1
	<i>Totale Coalizione di CS</i>	<i>548.295</i>	<i>29,5</i>	<i>9</i>
Silvio Berlusconi	Lega Nord	523.568	28,2	10
	Il Popolo della Libertà	503.276	27,1	9
	<i>Totale Coalizione di CD</i>	<i>1.026.844</i>	<i>55,2</i>	<i>19</i>
Pier Ferdinando Casini	Unione di Centro	110.800	6,0	2
Fausto Bertinotti	La Sinistra L'Arcobaleno	37.146	2,0	
Daniela Garnero Santanchè	La Destra - Fiamma Tricolore	36.742	2,0	
Giorgio Vido	Lg.Veneta Repubblica	31.353	1,7	
Giuliano Ferrara	Ass.Difesa della Vita Aborto?No,Grazie	11.086	0,6	
Renzo Rabellino	Lista dei Grilli Parlanti	10.945	0,6	
Enrico Boselli	Partito Socialista	8.895	0,5	
Roberto Fiore	Forza Nuova	7.357	0,4	
Marco Ferrando	Partito Comunista dei Lavoratori	6.932	0,4	
Flavia D'Angeli	Sinistra Critica	6.583	0,4	
Stefano Montanari	Per il Bene Comune	6.516	0,4	
Stefano De Luca	P.Liberalo Italiano	3.873	0,2	
Bruno De Vita	Unione Democratica per i Consumatori	3.209	0,2	
Carlo Covi	L'Intesa Veneta	2.388	0,1	
Totale		1.858.964	100,0	30

Il risultato delle elezioni politiche 2008 in Veneto 2 alla Camera

Candidati	Liste	Voti ottenuti		Seggi
		v.a.	%	
Walter Veltroni	Partito Democratico	336.963	27,9	6
	Di Pietro Italia dei Valori	59.040	4,9	1
	<i>Totale Coalizione di CS</i>	<i>396.003</i>	<i>32,8</i>	<i>7</i>
Silvio Berlusconi	Il Popolo della Libertà	334.630	27,7	6
	Lega Nord	306.878	25,4	6
	<i>Totale Coalizione di CD</i>	<i>641.508</i>	<i>53,2</i>	<i>12</i>
Pier Ferdinando Casini	Unione di Centro	60.274	5,0	1
Fausto Bertinotti	La Sinistra L'Arcobaleno	31.018	2,6	
Daniela Garnero Santanchè	La Destra - Fiamma Tricolore	23.133	1,9	
Renzo Rabellino	Lista dei Grilli Parlanti	11.565	1,0	
Enrico Boselli	Partito Socialista	7.633	0,6	
Stefano Montanari	Per il Bene Comune	5.845	0,5	
Marco Ferrando	Partito Comunista dei Lavoratori	5.828	0,5	
Giuliano Ferrara	Ass.Difesa della Vita Aborto?No,Grazie	5.210	0,4	
Flavia D'Angeli	Sinistra Critica	5.202	0,4	
Roberto Fiore	Forza Nuova	4.949	0,4	
Stefano De Luca	P.Liberale Italiano	3.491	0,3	
Bruno De Vita	Unione Democratica per i Consumatori	2.775	0,2	
Sergio Riboldi	M.E.D.A.	2.517	0,2	
Totale		1.206.951	100,0	20

Regione Veneto - Camera: Trend elettorale 2006-2009

	Pol 2006	Pol 2008	Eur 2009
Fed. Sinistra	5,3	3,0	1,8
Verdi	1,9		
Di Pietro - Italia dei Valori	2,2	4,3	7,2
Sinistra Ecologia e Libertà			1,6
Partito Democratico	26,6	26,5	20,3
Centro Democratico			
Altri CS	4,2	1,1	3,2
Totale area di CS	40,2	34,9	34,0
Udc	7,8	5,6	6,4
Futuro e Libertà			
Scelta Civica			
Totale area di Centro	7,8	5,6	6,4
Popolo della Libertà	35,7	27,3	29,3
Lega Nord	11,1	27,1	28,4
La Destra		2,0	0,6
Fratelli d'Italia			
Altri CD	5,0	1,2	1,3
Totale area di CD	51,8	57,5	59,6
Movimento 5 Stelle			
Fare			
Veneto Stato			
Altri	0,2	1,9	
Totale altri	0,2	1,9	
TOTALE LISTE	100,0	100,0	100,0

Numero di liste e coalizioni 2006-2013

Dati	Politiche 2006		Politiche 2008		Politiche 2013	
	Veneto 1	Veneto 2	Veneto 1	Veneto 2	Veneto 1	Veneto 2
<i>Numero coalizioni con più liste</i>	2	2	2	2	3	3
Numero liste in coalizioni	21	20	4	4	12	11
Numero liste singole	3	1	14	13	11	7
<i>Numero liste totale</i>	24	21	18	17	23	18

-
- **Elezione della Camera dei Deputati** **3**
 - **Elezione del Senato della Repubblica** **21**
 - **La circoscrizione Estero** **35**

Fonti normative

La principale legge che regola l'elezione del Senato della Repubblica è il d.lgs. 20 dicembre 1993, n. 533 «Testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica», via via modificato e aggiornato.

Alcune norme relative alle elezioni del Senato della Repubblica sono contenute anche nella Costituzione della Repubblica italiana.

Inoltre, esistono diversi testi di legge di contorno che regolano questioni specifiche, come la legislazione in materia di propaganda elettorale, la disciplina della comunicazione politica, ecc...

Composizione e durata in carica

Composizione del Senato della Repubblica

Il Senato della Repubblica è composto di un totale di 315 membri, di cui 6 eletti nella circoscrizione Estero. I 309 seggi da attribuire a livello nazionale vengono suddivisi tra le regioni italiane proporzionalmente alla loro popolazione sulla base dei risultati dell'ultimo censimento. La Costituzione prevede che nessuna regione possa avere meno di 7 senatori, ad eccezione del Molise, che ne ha 2, e della Valle d'Aosta, che ne ha 1.

Il senatore della Valle d'Aosta e 6 senatori (di 7) del Trentino-Alto Adige sono eletti in altrettanti collegi uninominali con sistema maggioritario e non con il sistema proporzionale descritto in seguito, utilizzato per l'elezione degli altri 301 senatori. Il seggio ulteriore spettante al Trentino-Alto Adige è assegnato con sistema proporzionale, utilizzando una particolare procedura basata sullo scorporo dei voti già conteggiati per i candidati eletti nei collegi uninominali.

Oltre ai senatori eletti, sono senatori a vita (salvo rinuncia) gli ex Presidenti della Repubblica. Inoltre, il Presidente della Repubblica può nominare senatori a vita cinque cittadini che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario. Attualmente, i senatori a vita sono 4: Giulio Andreotti, Carlo Azeglio Ciampi, Emilio Colombo e Mario Monti.

Durata in carica

Il Senato della Repubblica è eletto per 5 anni.
Tale durata in carica non può essere prorogata se non per legge e soltanto in caso di guerra.

Assegnazione dei seggi tra le regioni al Senato della Repubblica

Codice regione	Regione	Assegnazione seggi per regione		Var. 2011-2001
		Censimento 2001	Censimento 2011	
1	Piemonte	22	22	0
2	Valle d'Aosta	1	1	0
3	Lombardia	47	49	2
4	Trentino-Alto Adige	7	7	0
5	Veneto	24	24	0
6	Friuli-Venezia Giulia	7	7	0
7	Liguria	8	8	0
8	Emilia-Romagna	21	22	1
9	Toscana	18	18	0
10	Umbria	7	7	0
11	Marche	8	8	0
CENTRO-NORD		170	173	+3
12	Lazio	27	28	1
13	Abruzzo	7	7	0
14	Molise	2	2	0
CENTRO		36	37	+1
15	Campania	30	29	-1
16	Puglia	21	20	-1
17	Basilicata	7	7	0
18	Calabria	10	10	0
19	Sicilia	26	25	-1
20	Sardegna	9	8	-1
SUD		103	99	-4
Totale Italia		309	309	0

Elettorato attivo e passivo

Chi può votare?

Possono votare tutti i cittadini che abbiano compiuto **25 anni** entro il primo giorno della votazione. Sono esclusi quei cittadini che hanno subito limitazioni del diritto di elettorato attivo per incapacità civile o a seguito di una sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale stabiliti dalla legge.

Chi può essere eletto?

Sono eleggibili a senatori gli elettori che abbiano compiuto **40 anni** alla data delle elezioni.

La legge prevede una serie di **cause di ineleggibilità**. In particolare, sono ineleggibili: i presidenti delle giunte provinciali; i sindaci dei comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti; il capo e vice capo della polizia e gli ispettori generali di pubblica sicurezza; i capi di gabinetto dei ministri; i Commissari del Governo presso le regioni; i prefetti, i viceprefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza; gli ufficiali generali; gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze Armate dello Stato nelle circoscrizioni del loro comando territoriale; i magistrati nelle circoscrizioni elettorali sottoposte, in tutto o in parte, alla giurisdizione degli uffici ai quali sono stati assegnati nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura; i giudici costituzionali; i diplomatici; i consoli; i vice-consoli; gli ufficiali addetti alle ambasciate, legazioni e consolati esteri, tanto residenti in Italia quanto all'estero; tutti coloro che, pur conservando la cittadinanza italiana, abbiano un impiego da Governi stranieri; i soggetti titolari o legali rappresentanti di società o di imprese private vincolati con lo Stato per contratti di opere o di somministrazioni, di concessioni o autorizzazioni amministrative di notevole entità economica; i rappresentanti, amministratori e dirigenti di società e imprese private sussidiate dallo Stato in modo continuativo; i relativi consulenti legali e amministrativi; il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario di un'azienda sanitaria locale nelle circoscrizioni nelle quali sia ricompreso, in tutto o in parte, il territorio dell'azienda sanitaria locale presso la quale abbiano esercitato le loro funzioni in un periodo compreso nei sei mesi antecedenti la data di accettazione della candidatura.

La legge prevede anche i termini entro i quali nei vari casi occorre cessare dalle funzioni per essere eleggibile.

Come e quando si vota

Si vota **dalle 8 alle 22 del 24 febbraio 2013 e dalle 7 alle 15 del 25 febbraio 2013**.

Per poter votare l'elettore deve recarsi **nella sezione in cui è registrato** (indicata sulla tessera elettorale) munito di un **documento di riconoscimento** e della **tessera elettorale**.

Per l'elezione del Senato della Repubblica l'elettore ha a disposizione **una sola scheda** raffigurante i simboli delle liste ammesse al voto. I contrassegni delle liste collegate in coalizione sono riportati uno di seguito all'altro in un'unica riga e contenuti in un riquadro che li comprende tutti. L'ordine delle coalizioni o liste singole e delle liste all'interno delle coalizioni è stabilito mediante sorteggio.

L'elettore ha a disposizione **un solo voto**, che si esprime tracciando **un solo segno** nel rettangolo contenente il simbolo della lista prescelta. Non è prevista l'espressione di preferenze e sono vietati altri segni o indicazioni.

Sono nulli i voti contenuti in schede che presentino scritte o segni tali da ritenere che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto.

Fac-simile della scheda del Senato della Repubblica

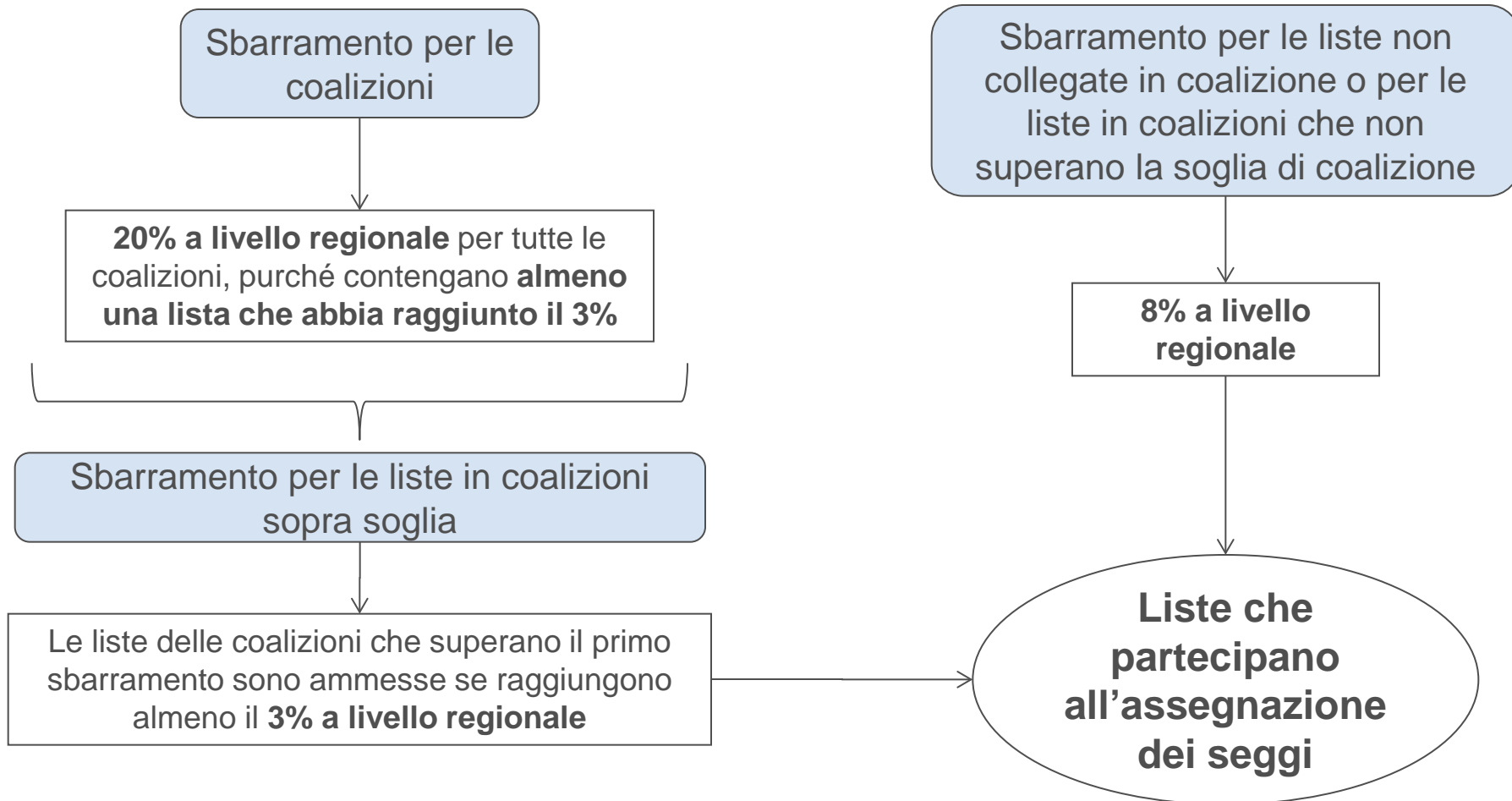


N.B. – La scheda è suddivisa in quattro parti verticali; iniziando dall'alto, tali parti vengono usate per la stampa dei contrassegni di lista, da sinistra a destra, secondo l'ordine risultante da distinti sorteggi, uno tra le coalizioni e liste singole, uno all'interno di ciascuna coalizione, entrambi effettuati a livello regionale. I contrassegni delle liste collegate appartenenti alla stessa coalizione sono in ogni caso collocati – ciascuno in un proprio riquadro – su un'unica riga orizzontale, all'interno di un più ampio riquadro. Quando una coalizione è composta da almeno cinque liste, nella riga sono riprodotti solamente i contrassegni di tali liste. Fermo restando quanto previsto al periodo precedente, il numero dei contrassegni riportati in ciascuna riga è pari al massimo a dieci, salvo il caso in cui una coalizione abbia più di dieci liste; in tale caso il numero dei contrassegni riportati in ciascuna riga è pari al massimo a quello della predetta coalizione. Ove necessario, la scheda comprende la parte quinta ed eventuali parti successive sufficienti per la stampa di tutti i contrassegni ammessi. La scheda deve essere ripiegata in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

Sistema elettorale del Senato della Repubblica

	Senato
Formula elettorale	Proporzionale con premio di maggioranza su base regionale
Premio di maggioranza	Minimo 55% dei seggi a livello regionale alla coalizione vincente
Soglia di sbarramento	Regionale: 3% in ciascuna coalizione che abbia raggiunto il 20%. 8% per le liste singole o in coalizioni sotto il 20%.
Ampiezza circoscrizionale	Circoscrizioni regionali
Voto di preferenza	No, lista bloccata
Seggi	301 Proporzionale all'interno di ciascuna regione con premio di maggioranza eventuale
	7 collegi uninominali (Valle d'Aosta e TAA), 1 proporzionale con scorporo dei voti (TAA) e 6 voto italiani all'estero
<i>Totale</i>	315

Le soglie di sbarramento al Senato



Il meccanismo di attribuzione dei seggi al Senato

Le liste che superano le soglie di sbarramento partecipano al riparto dei seggi, che avviene come segue **per ciascuna regione**:

1. si calcola il quoziente elettorale circoscrizionale, dividendo la somma delle cifre elettorali circoscrizionali delle coalizioni e liste singole ammesse al riparto per il numero di seggi da assegnare;
2. si divide la cifra elettorale di ciascuna coalizione o lista singola per tale quoziente, ottenendo così il numero dei seggi interi spettanti a ciascuna coalizione o lista singola. I seggi residui sono attribuiti sulla base del metodo dei più alti resti;
3. si controlla se è necessario applicare il premio di maggioranza. Alla coalizione o lista singola che ha ottenuto la maggior cifra elettorale regionale spetta comunque il 55% del totale dei seggi assegnati alla circoscrizione (arrotondato per eccesso). Se tale cifra è già stata raggiunta o superata con la distribuzione appena indicata si procede, altrimenti si assegna il 55% dei seggi a tale coalizione o lista singola e si ripartiscono i rimanenti seggi tra le restanti coalizioni o liste seguendo il metodo indicato ai punti 1 e 2;
4. si procede alla distribuzione dei seggi ottenuti da ciascuna coalizione tra le liste ammesse al riparto che la compongono, utilizzando ancora una volta il metodo dei quozienti interi e dei più alti resti;
5. in ciascuna circoscrizione regionale sono proclamati eletti, nel limite dei seggi assegnati a ciascuna lista, i candidati compresi nella lista medesima, secondo l'ordine di presentazione.

Seggi complessivi, da assegnare come premio di maggioranza e seggi restanti per regione

Regioni	Seggi totali	Seggi da assegnare come premio di maggioranza	Seggi restanti
Piemonte	22	13	9
Lombardia	49	27	22
Veneto	24	14	10
Friuli-Venezia Giulia	7	4	3
Liguria	8	5	3
Emilia-Romagna	22	13	9
Toscana	18	10	8
Umbria	7	4	3
Marche	8	5	3
Lazio	28	16	12
Abruzzo	7	4	3
Molise*	2	-	2
Campania	29	16	13
Puglia	20	11	9
Basilicata	7	4	3
Calabria	10	6	4
Sicilia	25	14	11
Sardegna	8	5	3
Totale	301	171	130

* Per l'attribuzione dei seggi spettanti al Molise non si applicano le disposizioni in materia di premio di maggioranza.

Il risultato delle elezioni politiche 2006 in Veneto al Senato

Candidati	Liste	Voti ottenuti		Seggi
		v.a.	%	
Prodi Romano	DI.La Margherita	348.590	11,9	4
	Democratici Sinistra	336.280	11,5	4
	Rifondazione Comunista	144.503	4,9	1
	Insieme con L'Unione	111.382	3,8	1
	Di Pietro Italia dei Valori	83.931	2,9	
	La Rosa nel Pugno	61.541	2,1	
	Partito Pensionati	23.443	0,8	
	Liga Fronte Veneto	23.214	0,8	
	U.D.Eur Popolari	14.858	0,5	
	I Socialisti	5.969	0,2	
	Psdi	4.856	0,2	
	<i>Totale Coalizione di CS</i>	<i>1.158.567</i>	<i>39,5</i>	<i>10</i>
Berlusconi Silvio	Forza Italia	720.771	24,6	6
	Alleanza Nazionale	336.442	11,5	3
	Lega Nord	322.056	11,0	3
	Unione di Centro	231.202	7,9	2
	Alternativa Sociale Mussolini	16.162	0,6	
	Dem.Crist. -Nuovo Psi	15.348	0,5	
	Fiamma Tricolore	14.380	0,5	
	Pensionati Uniti	11.455	0,4	
	S.O.S. Italia	3.117	0,1	
	Riformatori Liberali	2.878	0,1	
	<i>Totale Coalizione di CD</i>	<i>1.673.811</i>	<i>57,1</i>	<i>14</i>
Panto Giorgio	Progetto Nordest	87.614	3,0	
Marsan Annalisa	Movimento Triveneto	7.435	0,3	
Pirovano Piero	Solidarietà	3.848	0,1	
Totale		2.931.275	100,0	24

Il risultato delle elezioni politiche 2008 in Veneto al Senato

Candidati	Liste	Voti ottenuti		Seggi
		v.a.	%	
Walter Veltroni	Partito Democratico	771.674	27,2	8
	Di Pietro Italia dei Valori	123.556	4,4	1
	<i>Totale Coalizione di CS</i>	<i>895.230</i>	<i>31,6</i>	<i>9</i>
Silvio Berlusconi	Il Popolo della Libertà	802.282	28,3	8
	Lega Nord	738.230	26,0	7
	<i>Totale Coalizione di CD</i>	<i>1.540.512</i>	<i>54,4</i>	<i>15</i>
Pier Ferdinando Casini	Unione di Centro	162.617	5,7	
Fausto Bertinotti	La Sinistra L'Arcobaleno	61.528	2,2	
Daniela Garnero Santanchè	La Destra - Fiamma Tricolore	49.283	1,7	
Giorgio Vido	Lg.Veneta Repubblica	47.647	1,7	
Enrico Boselli	Partito Socialista	14.768	0,5	
Marco Ferrando	Partito Comunista dei Lavoratori	11.988	0,4	
Stefano Montanari	Per il Bene Comune	11.557	0,4	
Roberto Fiore	Forza Nuova	9.904	0,3	
Flavia D'Angeli	Sinistra Critica	9.520	0,3	
Stefano De Luca	P.Liberale Italiano	7.898	0,3	
Sergio Riboldi	M.E.D.A.	7.085	0,2	
Carlo Covi	L'Intesa Veneta	4.600	0,2	
Totale		2.834.137	100,0	24

Regione Veneto - Senato: Trend elettorale 2006-2009

	Pol 2006	Pol 2008
Fed. Sinistra	4,9	2,9
Verdi	3,8	
Di Pietro - Italia dei Valori	2,9	4,4
Sinistra Ecologia e Libertà		
Partito Democratico	23,4	27,2
Centro Democratico		
Altri CS	4,6	0,9
<i>Totale area di CS</i>	39,6	35,4
Udc/Lista Monti	7,9	5,7
<i>Totale area di Centro</i>	7,9	5,7
Popolo della Libertà	36,1	28,3
Lega Nord	11,0	26,1
La Destra		1,7
Fratelli d'Italia		
Altri CD	5,2	0,6
<i>Totale area di CD</i>	52,2	56,7
Movimento 5 Stelle		
Fare		
Veneto Stato		
Altri	0,4	2,1
<i>Totale altri</i>	0,4	2,1
TOTALE LISTE	100,0	100,0

Numero di liste e coalizioni 2006-2013

Dati	Politiche 2006 Senato	Politiche 2008 Senato	Politiche 2013 Senato
<i>Numero coalizioni con più liste</i>	2	2	2
Numero liste in coalizioni	21	4	9
Numero liste singole	3	12	14
<i>Numero liste totale</i>	24	16	23

-
- **Elezione della Camera dei Deputati** **3**
 - **Elezione del Senato della Repubblica** **21**
 - **La circoscrizione Estero** **35**

Fonti normative

Le principali leggi che regolano l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica nella circoscrizione Estero sono la legge 27 dicembre 2001, n. 459 «Norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero» e il d.p.r. 2 aprile 2003, n. 104 «Regolamento di attuazione della Legge 27 dicembre 2001, n. 459, recante disciplina per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero».

Alcune norme relative alle elezioni nella circoscrizione Estero sono contenute anche nella Costituzione della Repubblica italiana.

Inoltre, esistono diversi testi di legge di contorno che regolano questioni specifiche, come la legislazione in materia di propaganda elettorale, la disciplina della comunicazione politica, ecc... valide anche a livello nazionale.

Suddivisione della circoscrizione Estero

La circoscrizione Estero è suddivisa nelle seguenti ripartizioni:

- Europa (compresi i territori asiatici della Federazione russa e della Turchia);
- America meridionale;
- America settentrionale e centrale;
- Africa, Asia, Oceania e Antartide.

In ciascuna di queste ripartizioni è eletto un deputato e un senatore, mentre gli altri seggi (2 per il Senato e 8 per la Camera) sono distribuiti tra le stesse ripartizioni in proporzione al numero dei cittadini italiani che vi risiedono, secondo l'elenco aggiornato redatto dal Ministero dell'Interno, sulla base del metodo dei quozienti interi e dei più alti resti.

Ripartizioni	Seggi Camera	Seggi Senato
Europa	5	2
America meridionale	4	2
America settentrionale e centrale	2	1
Africa, Asia, Oceania e Antartide	1	1
Totale	12	6

Elettorato attivo e passivo

Chi può votare?

Possono votare i cittadini italiani residenti all'estero iscritti nelle liste elettorali predisposte sulla base dell'elenco dei cittadini italiani residenti all'estero che il Ministero dell'Interno deve realizzare unificando i dati dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE, tenuta dai comuni) e quelli degli schedari consolari. In questo caso, gli elettori votano per corrispondenza.

La legge consente a questi elettori di esercitare, in occasione delle elezioni politiche, l'opzione per il voto in Italia; in questo caso i cittadini votano nel comune presso il quale sono iscritti come cittadini italiani.

L'opzione per il voto in Italia deve essere comunicata per iscritto alla rappresentanza diplomatica o consolare di residenza entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello previsto per la scadenza naturale della legislatura o, in caso di scioglimento anticipato delle Camere, come avvenuto nel 2013, entro il decimo giorno successivo all'indizione dei comizi.

Chi può essere eletto?

Sono eleggibili esclusivamente i cittadini italiani residenti in una delle ripartizioni della circoscrizione Estero, con le stesse limitazioni previste per il voto in Italia (25 anni per la Camera e 40 per il Senato).

Anche per la circoscrizione Estero, valgono le norme sull'ineleggibilità e sull'incandidabilità valide a livello nazionale.

Voto e assegnazione dei seggi

Come e quando si vota?

Il voto all'estero si esercita per corrispondenza.

Entro il diciottesimo giorno antecedente la data delle votazioni, gli uffici consolari inviano ai cittadini residenti all'estero che non abbiano esercitato l'opzione per il voto in Italia un plico contenente: il certificato elettorale, la scheda elettorale e la relativa busta, una busta affrancata indirizzata all'ufficio consolare competente e un foglio con le istruzioni sulle modalità di voto e le liste presenti nella ripartizione di appartenenza.

L'elettore vota tracciando **un solo segno** sul contrassegno della lista prescelta. A differenza del voto in Italia, l'elettore può anche esprimere **due voti di preferenza** nelle ripartizioni cui è assegnato più di un deputato o senatore **o un voto di preferenza** nelle altre. L'elettore deve rispedire all'ufficio consolare competente la busta affrancata contenente la scheda votata (sigillata nell'apposita busta) e il tagliando staccato dal certificato elettorale comprovante l'esercizio del diritto di voto non oltre il decimo giorno antecedente la data della votazione.

Metodo di assegnazione dei seggi

I seggi sono assegnati con lo stesso metodo sia per la Camera sia per il Senato. L'assegnazione avviene a **livello di singola ripartizione** sulla base del metodo dei quozienti interi e dei più alti resti. Sono eletti, nel limite dei seggi assegnati a ciascuna lista, i candidati della lista medesima che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze.

Il risultato delle elezioni politiche 2006 nella circoscrizione Estero alla Camera

Liste/Gruppi	Voti ottenuti		Seggi
	v.a.	%	
L'Unione	421.414	43,4	6
Forza Italia	202.536	20,9	3
Ass.Ital.Sud America	99.817	10,3	1
Per Italia nel Mondo	72.105	7,4	1
Unione di Centro	66.456	6,8	
Di Pietro Italia dei Valori	27.432	2,8	1
Lega Nord	20.211	2,1	
U.S.E.I.	14.205	1,5	
P.Italiani nel Mondo	11.250	1,2	
L' Altra Sicilia per il Sud	10.867	1,1	
U.D.Eur Popolari	9.721	1,0	
Alternativa Sociale Mussolini	7.030	0,7	
Alt.Ind.Ital.Estero	3.732	0,4	
Amare l'Italia	3.179	0,3	
Fiamma Tricolore	1.197	0,1	
TOTALI	971.152	100,0	12

Il risultato delle elezioni politiche 2006 nella circoscrizione Estero al Senato

Liste/Gruppi	Voti ottenuti		Seggi
	v.a.	%	
L'Unione	393.357	44,1	4
Forza Italia	186.386	20,9	1
Ass.Ital.Sud America	85.745	9,6	1
Per Italia nel Mondo	65.055	7,3	
Unione di Centro	57.278	6,4	
Di Pietro Italia dei Valori	26.486	3,0	
Lega Nord	18.544	2,1	
U.D.Eur Popolari	13.507	1,5	
U.S.E.I.	12.552	1,4	
P. Italiani nel Mondo	10.888	1,2	
L' Altra Sicilia per il Sud	9.497	1,1	
Fiamma Tricolore	8.575	1,0	
Alt. Ind. Ital. Estero	3.191	0,4	
Totale	891.061	100,0	6

Il risultato delle elezioni politiche 2008 nella circoscrizione Estero alla Camera

Liste/Gruppi	Voti ottenuti		Seggi
	v.a.	%	
Partito Democratico	338.954	32,5	6
Il Popolo della Libertà	322.437	30,9	4
Unione di Centro	88.017	8,4	
Mov.Associativo Italiani all'Estero	86.970	8,3	1
Ass.Ital.Sud America	64.325	6,2	
Di Pietro Italia dei Valori	42.149	4,0	1
Partito Socialista	32.513	3,1	
La Sinistra L'Arcobaleno	28.495	2,7	
La Destra - Fiamma Tricolore	14.974	1,4	
L'Altra Sicilia per il Sud	9.251	0,9	
Sinistra Critica	6.062	0,6	
Consumatori Civici Italiani	4.878	0,5	
Valori e Futuro	4.493	0,4	
Totale	1.043.518	100,0	12

Il risultato delle elezioni politiche 2008 nella circoscrizione Estero al Senato

Liste/Gruppi	Voti ottenuti		Seggi
	v.a.	%	
Il Popolo della Libertà	322.698	33,9	3
Partito Democratico	314.703	33,0	2
Mov.Associativo Italiani all'Estero	72.511	7,6	1
Ass.Ital.Sud America	60.794	6,4	
Unione di Centro	57.817	6,1	
Di Pietro Italia dei Valori	38.357	4,0	
Partito Socialista	28.149	3,0	
La Sinistra L'Arcobaleno	27.067	2,8	
La Destra - Fiamma Tricolore	13.139	1,4	
L'Altra Sicilia per il Sud	8.391	0,9	
Sinistra Critica	5.855	0,6	
Consumatori Civici Italiani	3.663	0,4	
Totale	953.144	100,0	6